



**Alfredo Mantovano**  
*Componente esecutivo nazionale A.N.*

Roma, 13 febbraio 2007

**Mantovano (AN):**

**le armi compaiono quando non si pongono limiti all'estremismo**

La relativa facilità di reclutamento nell'area eversiva deriva dal non aver tracciato linee di confine nette: chi è stato arrestato ieri puntava a colpire il promotore della riforma del pubblico impiego perché prima queste proposte sono state demonizzate, più che criticate, da larghe fasce della CGIL. Immaginava un attentato contro Berlusconi perché quest'ultimo non è mai stato solo l'avversario: è stato ed è il nemico (tanto che nessuno a Sinistra solidarizza con lui)! Ciò che non va fatto in alcun modo è: a) non dare alla minaccia il peso che merita: è vero che non sono le BR di 30 anni fa, ma hanno struttura, armi, e obiettivi coerenti con il target lavoristico e riformatore, già tragicamente individuato in passato; b) proseguire nella contiguità con una protesta violenta che non è direttamente terrorismo, ma lo prepara e costituisce terreno di arruolamento. Nessuno nel centrodestra teorizza per il vertice della CGIL il "non poteva non sapere", per altre vicende tante volte adoperato contro Berlusconi: ma le armi compaiono quando non si pongono limiti all'estremismo.

Sen. Alfredo Mantovano

*tel. 338 6986041 - 06 67064281*

Lecce, v. Imperatore Adriano, 33 - 73100; tel. 0832 256153; fax 0832 256577

sito web: <http://www.mantovano.org>

e-mail: [alfredo@mantovano.it](mailto:alfredo@mantovano.it); [mantovano\\_a@posta.senato.it](mailto:mantovano_a@posta.senato.it)

**PRECEDENTI COMUNICATI**